



Les Granges de la Vallée Étroite – F-05100 Névache – Tél : +39 0122 90 20 71 – riccnovo@tin.it

Itinerari di scialpinismo...

MONTE TABOR

Salita: dal rifugio risalire la valle in direzione del Piano della Fonderia (1897 m), poco prima dirigersi a nord-ovest verso la vecchia miniera (Maison des Chamois). Continuare, attraverso l'ampio pianoro di Prat du Plan, attraversare il ponticello e dirigersi verso le dolomitiche pareti dei Seru (da qui la cima è già ben visibile).

L'itinerario continua tra brevi pendii e valloncelli fino all'imbocco dell'ultimo vallone che porta direttamente alla cima (la cappella è meta di pellegrinaggio estivo).

Il Tabor è un punto panoramico eccezionale a 360°, da qui la vista spazia sui ghiacciai e le cime degli Ecrins al Monviso, la Vanoise e il massiccio del Monte Bianco.

Discesa per lo stesso itinerario.

COLLE DI VALLE STRETTA (Rifugio del Tabor)

Salita: dal rifugio dirigersi verso il Piano della Fonderia (lasciare sulla vostra sinistra la deviazione per il Tabor) e attraversarlo per raggiungere il ponte il quale attraverso i dolci pendii del Vallone delle Tavernette permette di raggiungere il colle di valle stretta, da qui, in pochi minuti è possibile raggiungere il rifugio del Tabor.

Discesa per lo stesso itinerario.

Observations : la pointe Balthazar fait partie de ce très beau groupe des Rois Mages, les pointes Melchior et Gaspard étant plus au sud. Cet itinéraire nécessite une bonne forme physique.

PUNTA BALDASSARE

Salita: dal rifugio, risalire la valle fino al Piano della Fonderia attraversare il primo ponticello ben visibile sulla vostra destra; superato un ripido pendio traversare a destra per raggiungere un altipiano da dove si imbecca il Vallon des Sables.

L'itinerario prosegue nel vallone tra pendii a tratti ripidi quindi, piega a sinistra (nord-ovest) e infine raggiunge il colle da dove si lasciano gli sci. Da qui in arrampicata con passaggi di 2° grado si raggiunge la cima (corda utile).

Discesa: per lo stesso itinerario.

Osservazioni: è forse la più bella gita scialpinistica in valle stretta in un ambiente mozzafiato; la Barre des Ecrins è sempre alle vostre spalle.

Questa gita necessita di una buona forma fisica e neve stabile.

COLLE DELLE MUANDES

Salita: dal rifugio risalire verso il Piano della Fonderia poco prima dirigersi a nord-ovest verso la vecchia miniera (Maison des Chamois).

Proseguire fino al ponte di Prat du Plan, non attraversarlo e piegare a sinistra per imboccare il Vallone del Lago Chardonnet.

Da qui risalire l'ultimo pendio sulla vostra sinistra che in breve porta al Colle delle Muandes (2828).

Discesa: per lo stesso itinerario.

Osservazioni: dal colle si può raggiungere facilmente il rifugio Drayeres. Vale la pena prendere in considerazione la magnifica traversata Valle Stretta-Valloire, per maggiori informazioni contattare il gestore.

COLLE DEL VALLONE

Salita: dal rifugio risalire verso il Piano della Fonderia poco prima dirigersi a nord-ovest verso la vecchia miniera (Maison des Chamois).

Appena preso piede sul plateau di Prat du Plan piegare a sinistra, imboccare un bel vallone che si percorre stando al centro dello stesso e, in breve porta al colle (2645m).

Discesa: per lo stesso itinerario.

Osservazioni: le altre possibilità dal colle sono la salita e discesa del Pic du Lac Blanc; la traversata sul Rifugio Ricou e discesa su Nevache nel Vallon du Vallon.

COLLE DI VALMENIER

Salita: come Col des Muandes fino al Lago Chardonnet, da qui piegare a destra per un bel pendio che porta direttamente al Colle di Valmenier (2943m).

Discesa: per lo stesso itinerario oppure nel vicino Vallone del Lago Bianco.

Osservazioni: facilmente accessibili dal colle le Rocche di Chardonnet e Valmenier; bella la discesa sul Valmenier.